



COMUNE DI SANTA FLAVIA

(Città Metropolitana di Palermo)

AREA DI ATTIVITA' AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI SERVIZIO RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE N. 153 DEL 05/12/2017 N. GEN. 306 DEL 2 DIC 2017

OGGETTO: Riquantificazione delle Risorse Decentrate anno 2017- Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale dipendente Anno 2017, alla luce dei mutamenti legislativi (Art. 23 comma 2, del D.Lgs. n.75 del 25/05/2017, vigente dal 22/06/2017.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che il D. lgs. 165/2001 impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti comunali;

Atteso che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. lgs. 150/2009, sono annualmente determinate sulla base di disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

Dato atto che le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del CCNL del personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali siglato il 22/01/2004, come integrati dal CCNL del 09/05/2006, e risultano suddivise in :

- ✓ “RISORSE STABILI” (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004) che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, determinate secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'Art. 32 commi 1 e 2; le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi;
- ✓ “RISORSE VARIABILI” (Art. 31., comma 3, CCNL 22/01/2004) che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili e che, quindi, hanno validità per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo. Annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delimitando gli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica, abilita alle trattative nei contratti collettivi decentrati in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo;

Dato atto, altresì, che la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL del 01/04/1999;

le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL, che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09/05/2006; art.8 CCNL del 11/04/2008 e art. 4 CCNL del 31/07/2009);

Considerato che la costituzione del Fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto attiene alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali;

Visti :

- l'art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 e modificato dall'art.1, comma 456, della legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014), il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno

2014, per effetto del primo periodo del succitato art.9, c. 2bis;

- l'art. 1, comma 236, legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) che così prevede:
“ Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi in materia di dirigenza pubblica e di riordino della disciplina del lavoro pubblico previsti dalla legge 124/2015, a decorrere dal 01/01/2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente ”;

Richiamata la propria determinazione n 2 – reg. gen. n.12- del 09/01/2017 con la quale l'Ufficio preposto aveva già quantificato il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali innanzi richiamate, apportando le riduzioni di seguito indicate:

- riduzione per adeguamento al Fondo anno 2015€ 27.387,00
- riduzione del limite anno 2015 proporzionale alle cessazioni dal servizio intervenute nell'anno 2016€ 2.447,20
- ulteriore riduzione per cessazione programmata intervenuta nell'anno 2017€ 1.345,50

Considerato che, alla luce delle vigenti disposizioni legislative intervenute successivamente alla data di costituzione del Fondo 2017, e precisamente l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017, vigente dal 22/06/2017- c.d. Decreto correttivo “Modifiche e integrazioni al D.Lgs. n. 165/2001”, il quale prevede che:

- *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione pubblica di cui all'art. 1, c. 2, del d. lgs 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art.1, comma 236, della legge 28.12.2015, n. 208 è abrogato”.*

Ritenuto pertanto necessario, a seguito della predetta novella legislativa, provvedere a riquantificare il Fondo risorse decentrate a decorrere dal 1° gennaio 2017, in quanto:

- l'anno di riferimento per il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio è il 2016 e non più il 2015;
- il Fondo non viene più decurtato della percentuale relativa alle cessazioni dal servizio intervenute nell'anno 2017;

Atteso che, nell'anno 2017 si è proceduto all'assunzione a tempo indeterminato:

- di n. 3 unità di personale ex L.R. 21/03, cat. B1 a far data dall'1.3.2017;
- di n. 1 unità di personale di cat. D1, a far data dal 12.01.2017;

Accertato che il Fondo risorse decentrate per l'anno 2016 ammontante complessivamente ad € 188.811,16, al netto delle dovute decurtazioni, costituisce il tetto di spesa ai fini della costituzione del Fondo anno 2017;

Rilevato, pertanto, che occorre provvedere alla riquantificazione del Fondo in questione;

Vista la deliberazione di G.M. n. 122 del 05/12/2016;

D E T E R M I N A

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/91 le superiori motivazioni in fatto e in diritto



che del dispositivo costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di riquantificare il fondo per le risorse decentrate -parte stabile- per l'anno 2017, pari ad € 159.601,74, così come risulta dall' allegato schema "Costituzione Fondo Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – parte stabile – anno 2017;

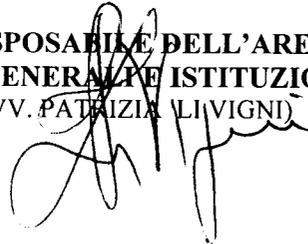
Fondo costituito con determinazione AA.GG.II.n. 09 reg. gen. n. 12 del 09.01.2017 – parte stabile	Rideterminazione Fondo – parte stabile
€ 156.948,24	€ 159.601,74

3. di utilizzare la predetta somma, oltre oneri riflessi ed irap a carico Ente, a seguito di ulteriore provvedimento e dopo la ripartizione della stessa in sede di delegazione trattante,
4. di imputare l'ulteriore spesa di € 2.653,50 nei seguenti capitoli di spesa del bilancio dell'Ente cap.966/20, cap. 966/30 e cap.1001/10.
5. .

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Sig.ra Rosa Di Cristina



IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
(AVV. PATRIZIA LIVIGNI)



COMUNE DI SANTA FLAVIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' **ANNO 2017**

risorse a carattere di certezza, stabilità e continuità

Art. 31 comma 2 del CCNL del Personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22 gennaio 2004

fonte normativa	descrizione	
art. 15 comma 1 lett.a del CCNL dell'1.4.99	importo dei fondi di cui all'art.31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL del 07.07.1995 nonché la quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII incaricato di	93.656,28
art. 15 comma 1 lett.b del CCNL dell'1.4.99	eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio in conformità all'art.15, comma 4, CCNL 1.4.99	13.944,34
art. 15 comma 1 lett.c del CCNL dell'1.4.99	eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998	0,00
art. 15 comma 1 lett.f del CCNL dell'1.4.99	eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.2, comma 3, del D.Lgs n. 29/93	0,00
art. 15 comma 1 lett.g del CCNL dell'1.4.99	risorse destinate per l'anno 1998, al pagamento del l.e.d. al personale in servizio	14.148,41
art. 15 comma 1 lett.h del CCNL dell'1.4.99	risorse destinate alla corresponsione della indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 06.07.95	774,96
art. 15 comma 1 lett.j del CCNL dell'1.4.99	0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento del trattamento economico con decorrenza dal 31.12.1999	5.599,62
art. 15 comma 1 lett.l del CCNL dell'1.4.99	somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dei processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
art. 4, comma 1, del CCNL del 05.10.2001	1,1% monte salari 1999, escluso quota relativa alla dirigenza	12.954,19
art. 4, comma 2, del CCNL del 05.10.2001	RIA ed assegni ad personam personale cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000	16.502,30
art.32 comma 1 del CCNL del 22.01.2004	incremento dello 0,62% del monte salari, escluso la dirigenza, riferito all'anno 2001	7.248,93
art. 32 comma 2 del CCNL del 22.01.2004	incremento dello 0,50% del monte salari, escluso la dirigenza, riferito all'anno 2001 (consentito solo se la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti)	5.845,91
art. 32 comma 7 del CCNL del 22.01.2004	l'incremento di cui al punto precedente è integrato di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art.10 (alte professionalità)	2.338,34
art. 33 comma 5 del CCNL del 22.01.2004	indennità di comparto personale cessato dal servizio (misura non riutilizzata)	10.180,38
Art.15,c.5 CCNL 1998 2001)	Incremento per riorganizzazione con aumento dotazione organica	1.307,74
dichiarazione congiunta n.4 CCNL 09.05.2006	quote retribuzione progressioni economiche orizzontali per rideterminazione fondo (effetti aumenti contrattuali)	4.934,54
TOTALE RISORSE STABILI		189.435,94
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 COMMA 456 DELLA LEGGE 147/2013		27.387,00
TOTALE RISORSE STABILI rideterminato		162.048,94
decurtazione per cessazioni anno 2016-art.1, c.236,legge208/2015		2.447,20
differenza		159.601,74

TOTALE RISORSE STABILI al netto delle consolidate decurtazioni

159.601,74